



Città di Alessandria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 30 del 06/10/2023

Parere dell'Organo di revisione sulla Deliberazione della Giunta Comunale N. 221, avente ad oggetto: ART. 194, PRIMO COMMA, LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO A COPERTURA E CONFERMA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI BILANCIO (ART. 193, SECONDO E TERZO COMMA, D. LGS. N. 267/2000)

Il 6 ottobre 2023, si è riunito in teleconferenza, il Collegio dei revisori, nominato con le seguenti delibere del Consiglio Comunale n. 123/21 e n. 25 e 37 del 2022, ex art. 234 TUEL D.lgs. n. 267/2000, nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv.to Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

Al collegio dei Revisori dei Conti è stato richiesto di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 267/2000 (TUEL) e successive modificazioni in relazione alla Deliberazione della Giunta Comunale N. 221, avente ad oggetto: ART. 194, PRIMO COMMA, LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO A COPERTURA E CONFERMA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI BILANCIO (ART. 193, SECONDO E TERZO COMMA, D. LGS. N. 267/2000)

PREMESSO CHE:

- l'art.194, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio

del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

VISTO che la Giunta Comunale con la Deliberazione n. 221 del 22/9/2023 ha premesso e rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29/06/2021 ad oggetto "Delibera G.C. n. 134 del 27/05/2021 ad oggetto: artt.227 e segg. del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020 e contestuale riconoscimento della legittimità di DFB ai sensi artt.193-194, c.1 D.Lgs. 267" si è preso atto delle attestazioni pervenute da parte di Dirigenti responsabili, dalle quali è scaturita l'esistenza del debito fuori bilancio in questione come segue: Settore Sistemi informativi ed E-Government: nota prot. n. 19350 del 04/03/2021 – a seguito di Cartelle di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per un importo totale di euro 79.495,10, così come da (Allegato n. 1: Debito fuori bilancio Cartelle Agenzia Entrate - Riscossione – Telefonia), che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- per tale fattispecie di debito fuori bilancio è stato prudenzialmente accantonato l'importo nella sezione "Altri accantonamenti/Debiti fuori bilancio" dell'avanzo accantonato al 31/12/2020, a garanzia della sua copertura finanziaria, rimandando con opportuno e successivo provvedimento consigliare il suo eventuale riconoscimento giuridico;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05/05/2023 ad oggetto "Artt. 227 e seguenti del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i - Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022: (Deliberazione proposta di giunta n. 69 in data 13/04/2023).", in sede di determinazione dell'avanzo accantonato, si è confermato l'accantonamento di cui sopra incrementato di una somma pari ad euro 2.348,37, quale ulteriore aggiornamento delle cartelle esattoriali comunicate dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione (giusto prot. n. 07637 del 24/02/2023 del Dirigente Settore Sistemi informativi ed E-Government), ridefinendo l'importo finale ad euro 81.843,47 (Allegato a/1 – Risultato di amministrazione –quote accantonate);
- con PEC in data 14/03/2023 (Protocollo Generale posta in Arrivo n.23684), l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso al Comune di Alessandria l'intimazione di pagamento 001 2023 90006334 27/000 di euro 96.278,72, riguardante n.14 Cartelle esattoriali, nelle quali sono ricompresi cinque documenti (il cui importo complessivo è pari a € 81.843,47) che danno origine al debito fuori bilancio, sopra richiamato, aumentato di sanzioni e interessi determinati dal mancato pagamento;
- con nota prot. n. 0028863 del 28/03/2023, il Responsabile del Settore Sistemi informativi ed E-Government ha ipotizzato l'opportunità di aderire alla procedura di "Definizione agevolata delle cartelle di pagamento" affidate ad Agenzia delle Entrate Riscossione per il periodo 01 gennaio

2000 - 30 giugno 2022, come prevista dalla Legge di bilancio 2023, al fine di ottenere una significativa riduzione del debito complessivo, sottoponendo alla Giunta comunale una specifica informativa;

- la Giunta Comunale, nella seduta del 21/04/2023, ha esaminato la nota informativa n. 136 del 18/04/2023, riguardante la possibilità di aderire alla procedura sopra descritta per le cartelle esattoriali in argomento, esprimendo esito favorevole alla suddetta adesione;
- in data 24/04/2023 veniva trasmessa all'Agenzia delle Entrate – Riscossione la domanda di Adesione alla Definizione agevolata delle cartelle di pagamento intestate al Comune di Alessandria, che è stata positivamente riscontrata con comunicazione a mezzo PEC del 22/08/2023 - prot. arrivo n.72360;
- l'Agenzia delle Entrate – Riscossione quantificava un debito derivante dalla definizione agevolata pari ad euro 37.786,09, da pagare in una unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, a fronte di una somma originariamente dovuta pari a euro 96.616,50 (comprensiva di interessi di mora maturati al 03/08/2023 e oneri di riscossione);
- che la riconoscibilità del debito fuori bilancio sopra indicato può essere inquadrata nell'ipotesi prevista dall'art. 194, primo comma, lettera e) per un importo di euro 37.786,09, poiché riveste il requisito di acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

DATO ATTO CHE non si rende necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193, secondo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 18, quarto comma, del Regolamento di Contabilità dell'Ente permanendo una generale situazione di equilibrio di bilancio, tale da garantirne il pareggio economico- finanziario;

TENUTO CONTO CHE sono stati resi i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione e Bilancio;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie, Programmazione e Bilancio.

ESAMINATA la delibera della Giunta Comunale n. 221 del 22/09/2023 che propone al Consiglio Comunale di approvare con deliberazione:

1. di riconoscere la legittimità, ai sensi dell'art. 194, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, del debito fuori bilancio nell'importo di euro 37.786,09, di cui all'Allegato n. 1 alla delibera della GC in oggetto;
2. di accertare che tale debito fuori bilancio rientra nei requisiti previsti nella lettera e) del sopracitato art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per le motivazioni in premessa citate;
3. di provvedere al finanziamento, ai sensi dell'art. 193, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante l'applicazione della quota necessaria

dell'avanzo accantonato nella apposita voce "Altri accantonamenti/Debiti fuori bilancio" per euro 37.786,09, come risultante al 31/12/2022 (Rendiconto della gestione 2022);

4. di approvare la variazione di applicazione di avanzo accantonato ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, di euro 37.786,09 al Bilancio di previsione 2023/2025, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo S/101110305 "Spese per utenze telefoniche – servizi istituzionali", come riportata nell'Allegato n. 2, alla delibera della GC in oggetto;
5. di dare atto che non si rende necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art.193, secondo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 18, quarto comma, del Regolamento di Contabilità dell'Ente permanendo una generale situazione di equilibrio di bilancio, tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
6. di procedere alla trasmissione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, quinto comma, della Legge n. 289/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio dei Revisori **esprime parere favorevole** alla delibera della Giunta Comunale n. 221 del 22/09/2023 ad oggetto: art. 194, primo comma, lett. e) del D. LGS. n. 267/2000 e s.m.i. riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, contestuale applicazione di avanzo accantonato a copertura e conferma degli equilibri finanziari di bilancio (art. 193, secondo e terzo comma, d. lgs. n. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori(*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv.to Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*